

è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.** / Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna? **Credo.**

(insieme): Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

PREGHIERA dei FEDELI – Fratelli e sorelle, con la certezza che in Cristo abbiamo un sommo sacerdote che 'non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo', cioè di tutti i credenti, con fiducia presentiamo a Dio Padre le nostre preghiere.

Preghiamo insieme, dicendo:
Cristo, luce delle genti, ascoltaci.

1. Perché la salvezza annunciata dal Vangelo raggiunga nel mondo intero tutti coloro che sono schiavi della povertà materiale e spirituale, dell'ingiustizia e della violenza, preghiamo.
2. Perché ai missionari, sacerdoti e laici che, anche a rischio della vita, annunciano il regno di Dio, non venga mai a mancare il sostegno della nostra preghiera e della nostra solidarietà, preghiamo.
3. Perché quanti soffrono nel corpo e nello spirito a causa delle avversità della vita, mai perdano la speranza e possano sentire la presenza del Signore attraverso la nostra carità, preghiamo.
4. Perché sulle orme di Gesù e di Maria siano molti gli uomini e le donne che, rispondendo alla chiamata di Dio, mettano tutta la loro vita al servizio del Vangelo, preghiamo.
5. Perché le nostre famiglie siano autentiche chiese domestiche dove, nella fede e nella preghiera, cresca ogni giorno di più quella comunione d'amore

che è più forte di tutte le divisioni, preghiamo.

(intenzioni della comunità)

Celebrante: O Padre, che nel tuo Figlio, hai rivelato il desiderio di ricercare e consolare l'umanità ferita dal peccato e dalla debolezza, sostieni nelle prove della vita chi si affida alla tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO – Accogli, o Padre, i nostri doni e guarda la tua Chiesa, che per tuo volere ti offre con gioia il sacrificio del tuo unico Figlio, Agnello senza macchia per la vita del mondo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

(prefazio proprio)

PREGA con il VANGELO – Luce del mondo, che ti riveli nelle tenere membra di un bambino, Maria e Giuseppe ti hanno portato al tempio di Gerusalemme per presentarti al Padre. Luce che svela i pensieri più segreti, segno di contraddizione e di giudizio, il tuo riscatto con povero sacrificio di animali prepara il nostro riscatto, al ben più alto prezzo della croce. Verso Tempio in cui abita la pienezza della divinità, fa' che anch'io come Simeone ti accolga tra le mie braccia riconoscendo in te la salvezza dell'intera umanità. **Amen.**

ANTIFONA *(Luca 2,30-31)*

I miei occhi hanno visto la salvezza, / da te preparata davanti a tutti i popoli.

Celebrante: O Dio, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone, compi in noi l'opera della tua misericordia; tu che gli hai dato la gioia di stringere tra le braccia, prima di morire, il Cristo tuo Figlio, concedi anche a noi con la forza del pane eucaristico di camminare incontro al Signore, per possedere la vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Presentazione del Signore

'14

Simeone saluta Gesù Bambino come 'la luce del mondo'. Nel ricordo di questa parola, si benedicono le candele come richiamo per passare all'impegno di recare ai fratelli e sorelle la luce, che è Cristo.



Oggi si celebra la Giornata per la vita.

BENEDIZIONE DELLE CANDELE E PROCESSIONE

(Il popolo si raccoglie in un luogo adatto, fuori dalla chiesa. I fedeli tengono in mano le candele che accenderanno durante il rito. Mentre si accendono le candele, si canta l'antifona che segue, o un altro canto)

ANTIFONA

Il Signore nostro Dio verrà con potenza, / e illuminerà il suo popolo. / Alleluia.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Fratelli carissimi, sono passati quaranta giorni dalla solennità del Natale. Anche oggi la Chiesa è in festa, celebrando il giorno in cui Maria e Giuseppe presentarono Gesù al tempio. Con quel rito il Signore si assoggettava alle prescrizioni della legge antica, ma in realtà veniva incontro al suo popolo, che l'attendeva nella fede. Guidati dallo Spirito Santo, vennero nel tempio i santi vegliardi Simeone e Anna; illuminati dallo stesso Spirito riconobbero il Signore e pieni di gioia gli resero testimonianza. Anche noi qui riuniti dallo Spirito Santo andiamo incontro al Cristo nella casa di Dio, dove lo troveremo e lo riconosceremo nello spezzare il pane,

nell'attesa che egli venga e si manifesti nella sua gloria.

(dopo l'esortazione il sacerdote benedice le candele):

Preghiamo. O Dio, fonte e principio di ogni luce, che oggi hai rivelato al santo vecchio Simeone il Cristo, vera luce di tutte le genti, benedici + questi ceri e ascolta le preghiere del tuo popolo, che viene incontro a te con questi segni luminosi e con inni di lode; guidalo sulla via del bene, perché giunga alla luce che non ha fine. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

(quindi il sacerdote dice):

Andiamo in pace incontro al Signore.

(Entrando in chiesa, si canta l'inno della Messa, e dopo il canto del Gloria, il celebrante dice la colletta)

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA: Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli riuniti nella festa della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi anche a noi di essere presentati a te pienamente rinnovati nello spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.** *[seduti]*

LITURGIA della PAROLA

1ª LETTURA (*Malachia 3,1-4*): *Quando verrà, il Salvatore purificherà i figli di Dio e li affinerà, come si libera da ogni scoria l'oro e l'argento.*

Letto: Dal libro del profeta Malachìa.

Così dice il Signore Dio:

«Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO (23,7-10): *Questo salmo, che canta l'ingresso del Signore nel suo santuario, è un invito a riconoscere la gloria della sua regalità.*

Letto: Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.

Alzate, o porte, la vostra fronte, / alzatevi, soglie antiche, / ed entri il re della gloria. **R.**

Chi è questo re della gloria? / Il Signore forte e valoroso, / il Signore valoroso in battaglia. **R.**

Alzate, o porte, la vostra fronte, / alzatevi, soglie antiche, / ed entri il re della gloria. **R.**

Chi è mai questo re della gloria? / Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **R.**

2ª LETTURA (*Ebrei 2,14-18*): *Per essere il valido mediatore tra gli uomini e Dio, Padre suo, Gesù ha voluto condividere la nostra condizione umana.*

Letto: Dalla lettera agli Ebrei.

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita.

Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di espiare i peccati del popolo.

Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

ACCLAMAZIONE (*Luca 2,30.32; in piedi*): **Alleluia, alleluia.** / I miei occhi hanno visto la tua salvezza: / luce per rivelarti alle genti / e gloria del tuo popolo, Israele. / **Alleluia, alleluia.**

VANGELO (*Luca 2,22-40; per la forma breve omettere la parte in corsivo*): *Maria e Giuseppe, per osservare la legge ebraica, presentano Gesù al tempio. Due anziani, Simeone e Anna, profetizzano sulla vita del Bambino e di sua madre.*

Celebrante: Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.** Dal Vangelo secondo Luca. **Gloria a te, o Signore.**

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il

bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti

aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

[seduti; ci si alzerà per il credo]

PROFESSIONE DI FEDE

[1] Credo in un solo Dio, **Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

[2] Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.** / Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto,